



Approvata la Legge per le ferrovie turistiche!

La soddisfazione della nuova Alleanza per la Mobilità Dolce e delle associazioni per le Ferrovie Turistiche.

Oggi 2 agosto 2017, il Senato della Repubblica, ha approvato all'unanimità nella Commissione Trasporti la nuova legge per lo sviluppo e tutela delle ferrovie turistiche - in sede deliberante e senza modifiche - che in questo modo è finalmente diventata Legge dello Stato. "Grande soddisfazione hanno espresso la Federazione Italiana delle Ferrovie Turistiche e Museali e la nuova Alleanza per la Mobilità Dolce – hanno commentato Anna Donati ed Alberto Sgarbi -che da anni si sono impegnate per questo importante risultato! E che adesso vigileranno per la sua rapida attuazione e lo sviluppo dei treni e servizi turistici nel nostro "Belpaese"

La discussione sul Progetto di Legge. 2670 "Disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico" era partita al Senato a febbraio 2017 dopo l'approvazione alla Camera.

Infatti Il testo era arrivato dalla Camera dei Deputati dove, a fine gennaio 2017, era stato approvato all'unanimità dall'Aula, dopo un intenso lavoro che era stato svolto nella Commissione Trasporti, con audizioni, il confronto ed animate discussioni. Il testo era partito da un Progetto di Legge della deputata Iacono e la relatrice del provvedimento è stata la deputata Mura che si è molto impegnata per far uscire un testo adeguato per lo sviluppo delle ferrovie turistiche. Ma il sostegno e l'impegno è stato davvero corale e trasversale a questo provvedimento e va rammentato.

La Federazione delle Ferrovie Turistiche e Museali insieme alla Alleanza per la Mobilità Dolce hanno seguito insieme l'iter di questo provvedimento sulle ferrovie turistiche e ritengono il testo approvato dalla Camera un testo utile. Certo non mancano le criticità, come il ruolo troppo debole delle associazioni di volontariato, una precisa indicazione ad ANSF perché predisponga un regolamento agile per l'esercizio ferroviario turistico, le risorse che devo essere ritrovate nel Contratto di Programma di RFI-FS per gli investimenti e non sarà facile.

Certamente positiva è la prima lista già contenuta nel testo di 18 linee ferroviarie sospese o dismesse dal nord al sud del paese da trasformare in ferrovie turistiche, a cui altre ovviamente si

potranno e dovranno aggiungere. Altro elemento di novità è l'introduzione, tra gli articoli del testo, del ferrociclo (il velorail italiano) come una possibilità da avviare e regolare.

Al Senato la discussione in Commissione si era avviata con la relazione della senatrice Laura Cantini, che è stata nominata la relatrice del provvedimento. Dato questo molto positivo perché la sen. Cantini è attenta al mondo delle ferrovie turistiche ed aveva già presentato un proprio provvedimento sulle ferrovie turistiche e la mobilità dolce.

L'articolato si occupa di linee e servizi turistici, del materiale rotabile storico idoneo per circolare, delle stazioni e le relative opere d'arte e pertinenze, che restano nella disponibilità dei soggetti proprietari o concessionari, che sono responsabili del mantenimento in esercizio, nonché della manutenzione, della funzionalità e della sicurezza.

L'articolo 5 detta le norme per l'affidamento dei servizi di trasporto turistico e di tutte le attività commerciali connesse da parte delle amministrazioni competenti mentre l'articolo 6 demanda la definizione dei livelli di sicurezza, che devono essere garantiti per la circolazione dei rotabili storici e turistici e dei rotabili ordinari sulle tratte turistiche, all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie. Altri articoli riguardano i soggetti che hanno in gestione i servizi di trasporto turistico e le attività commerciali, nonché la necessaria integrazione delle iniziative turistico-ricreative con la promozione e valorizzazione del territorio, svolte dagli enti locali interessati.

Diversi mesi sono stati impegnati, dopo la discussione in Commissione, per l'espressione dei pareri previsti dal regolamento del Senato, in particolare quello della Commissione Bilancio, che ha voluto approfondire insieme al MEF ed alla Ragioneria gli aspetti di copertura finanziaria. Dopo alcune settimane è finalmente arrivato il parere positivo. La Commissione Trasporti aveva già deciso la sede deliberante, ottenuta con il sostegno di tutti i gruppi politici, grazie alla quale la legge sarebbe stata approvata direttamente in Commissione in sede legislativa, senza il passaggio in Aula. Una procedura speciale che si adotta solo se c'è l'intesa e il consenso di tutte le forze politiche, e che ha portato oggi alla definitiva approvazione della legge.

Adesso il testo dovrà essere pubblicato in Gazzetta ufficiale per diventare una Legge dello Stato e questo avverrà nelle prossime settimane.

Come Alleanza per la Mobilità Dolce insieme alla Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali continueremo a seguire l'attuazione della norma perché il lavoro da fare è notevole. Ma, finalmente, un passo in avanti sul "treno dei desideri" è stato fatto anche in Italia!

2 agosto 2017

Si allega il testo approvato